



TORNANO LE FIAMME

Dieci incendi in pochi mesi fra le piastre del progetto Case di Bazzano

A L'Aquila la vicenda diventa un caso, Sinistra Italiana annuncia iniziative

Lauree a San Basilio, è caos macchine: Tomassoni «Urge intervento sulla viabilità»

Martina Colabianchi

Caos sabato mattina nella zona di San Basilio, a L'Aquila, dove al Dipartimento di Scienze Umane si sono celebrate ben 160 lauree nelle stesse ore, causando festa in città, ma anche un tappo di macchine dovuto, anche e soprattutto, a soste e parcheggi selvaggi in una zona già altamente congestionata nei giorni ordinari. È quindi urgente un cambio di passo nella viabilità cittadina, e a denunciare nuovamente la situazione alla nostra redazione è il consigliere comunale del Gruppo misto Alessandro Tomassoni, che solo qualche settimana fa aveva messo in luce una «viabilità al collasso» in alcune vie strategiche della città. E non basterà, per decongestionare la zona di San Basilio, il parcheggio multipiano di viale della Croce Rossa che, di fatto, metterà a disposizione della città solo 150 posti. «Numeri già insufficienti rispetto alle necessità attuali e che, di fatto, porteranno alla futura perdita di circa 60 posti in Piazza San Basilio, destinata a diventare l'arrivo della scala mobile». E mentre si attende la realizzazione dei nuovi grandi parcheggi, a cui si aggiunge quello della ex caserma Rossi, a San Basilio ogni weekend di lauree si ripete la stessa storia. Occorrono quindi, per Tomassoni, soluzioni per far fronte a una problematica attuale che è stata anche accentuata dallo spostamento in quella zona della sede di Economia. Occorre innanzitutto una «programmazione» attenta per il consigliere comunale, che consenta di gestire meglio la viabilità e prevenga, con apposito personale di polizia municipale, quei parcheggi selvaggi con auto che bloccano cancelli, passi carrabili e addirittura vie d'accesso. Insieme a questo, prevedere delle aree di sosta dedicate. Una boccata d'ossigeno per la città potrebbe essere proprio il grande parcheggio dell'ex caserma Rossi, se reso davvero funzionale come «porta della città» anche per chi viene da fuori per assistere alle lauree di parenti e amici. Per Tomassoni, si potrebbe pensare a bus navetta continui che permettano alle persone di raggiungere la sede universitaria, in modo da evitare il caos parcheggi cui si assiste quotidianamente. Intanto, però, mentre si aspetta la realizzazione delle grandi opere la città è congestionata dal tra co in altre vie assolutamente strategiche. File...

segue a pagina 5

Una decina di incendi in pochi mesi hanno colpito il progetto Case di Bazzano, nella periferia est della città dell'Aquila, facendo diventare un vero e proprio caso la vicenda del quartiere abitativo costruito nel post-sisma 2009. L'ultimo episodio si è verificato sabato sera, poco dopo le 21. Si è trattato dell'ennesimo incendio di natura dolosa che ha interessato una delle piastre lungo

via Fabrizio De André, a ridosso di quelle già colpite nei mesi scorsi. A lanciare l'allarme i residenti e gli automobilisti in transito sulla Strada Statale 17 Ter, che hanno visto il fuoco avvolgere in pochi minuti gli appartamenti ai piani superiori, fortunatamente vuoti. Sul posto sono intervenuti rapidamente i vigili del fuoco, che...

Tommaso Cotellessa

segue a pagina 2

L'Aquila torna a vincere. Un gol di Banegas risolve il derby con il Giulianova



2.250 spettatori sugli spalti dello stadio "Gran Sasso-Acconcia" (Liberatore a pag. 14)

Lost Tapes: il progetto che salva la musica che rischia di andare perduta

Un viaggio nel tempo, tra nastri dimenticati e voci del passato. Giovedì pomeriggio, al Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila, è stato presentato il primo lavoro discografico del progetto Lost Tapes (Nastri dimenticati), ideato dal musicista Livio Minafra e dal musicologo Pierfrancesco Galati. Il progetto inaugura una serie di restauri e digitalizzazioni di registrazioni storiche dedicate alle bande musicali abruzzesi, con l'obiettivo di restituire vita e dignità a un patrimonio sonoro altrimenti destinato all'oblio. Il primo volume della serie è dedicato al

Gran Concerto Bandistico Provinciale Città dell'Aquila - Salisburgo d'Italia, diretto nel 1966 dal maestro Pietro Malandra, abruzzese di nascita e veneziano d'adozione. Un documento prezioso, testimone di un'epoca in cui la musica bandistica rappresentava una delle principali forme di diffusione culturale nel Meridione. Il professore di trombone Aldo Caterina, tra i promotori dell'iniziativa, ha evidenziato il valore simbolico dell'evento: «È raro presentare una banda in un conservatorio. In...

Tommaso Cotellessa

segue a pagina 12

TERAMO

La Confartigianato non festeggia gli 80 anni dalla nascita

Serena Suriani

«Non festeggiamo perché non c'è nulla da festeggiare ma vogliamo lanciare un segnale forte. Senza un deciso cambio di rotta da parte delle istituzioni, l'artigianato rischia di scomparire, e con esso una parte fondamentale della nostra identità economica e culturale». È quanto dichiara il presidente di Confartigianato Imprese Teramo, Luciano Di Marzio, che puntualizza: «Confartigianato Imprese Teramo ha compiuto 80 anni il 15 ottobre scorso, ma ha scelto di non celebrare questa ricorrenza. Una decisione simbolica e so erata: l'artigianato, pilastro economico e sociale del Paese, sta lentamente morendo. Negli ultimi anni, infatti, si è registrato un numero crescente di cancellazioni dal registro delle imprese artigiane, e Teramo è oggi la prima città d'Italia per numero di cancellazioni dall'Albo Artigiano. Nonostante l'artigianato sia riconosciuto e tutelato dall'articolo 45 della Costituzione, lo Stato continua a penalizzare il settore con tassazioni e burocrazia insostenibili. A questo si aggiunge la totale assenza di politiche. Sono anni che la Regione Abruzzo non...

segue a pagina 8

SCOPPITO

Lavori in corso nei cantieri del Municipio e della nuova scuola

Angelo Liberatore

A Scoppito sono attualmente in corso importanti lavori pubblici che riguardano la realizzazione della nuova sede del Comune e della scuola primaria. Si tratta di due opere strategiche per lo sviluppo urbano e la riorganizzazione dei servizi cittadini. Il nuovo municipio sorgerà nelle immediate vicinanze dello stadio comunale, andando a occupare gli spazi dove in passato si trovava l'autorimessa comunale. L'area è oggi interessata da un ampio cantiere che sta portando avanti un intervento di profonda rifunionalizzazione dell'immobile, con l'obiettivo di trasformarlo in un edificio moderno, efficiente e rispondente alle esigenze della comunità. Una volta terminati i lavori, la nuova sede istituzionale unica del Comune di Scoppito sarà un punto di riferimento per i cittadini: un edificio...

segue a pagina 7